

Il Dio piccolino

Nasce Gesù e comincia ad **attrarre**.

Fin dai popoli più lontani e dagli angoli più remoti della terra **qualche persona sceglie di muoversi verso di lui**. C'è una stella che li guida.

È una stella molto particolare: **brilla luminosissima e mite**, come se volesse fare luce agli altri corpi celesti.

È una stella al servizio e del servizio.

Queste persone sagge, capaci di penetrare l'addensarsi delle galassie, comunicano al re che **loro vogliono seguire questo non-potere**. Sono talmente genuini che non si rendono nemmeno conto che **lo stanno sfidando**. Invece che lusingarlo nelle sue smanie, **sono interessati a un altro modo di esistere**.

Nessuno, mai più potrà riaggiustare la fascinazione di quel potere violento e meschino.

Molti ancora vi si sottometteranno, vendendo se stessi e gli altri, e lacerando il mondo, ma **la scelta di tutti i Magi di tutti i tempi incrina quella forza**, e la frattura non potrà mai più essere ricucita. È lì che l'immenso potere di Erode ha iniziato a frantumarsi, per questo motivo non poteva tollerarlo.



Ora quella stella, la stella dell'umiltà e del servizio, guida

queste persone meravigliose. Non solo li ispira, come aveva fatto all'inizio, ma li accompagna, motiva le loro scelte, decide le loro svolte.

Hanno abbandonato i loro studi, le loro biblioteche e i loro palazzi.

Ad ogni passo si fanno più piccoli, più pronti... e giungono a Betlemme come Magi bambini.

Ricordo perfettamente quando mio nipote più grande vide i suoi fratellini gemelli appena nati ed esclamò: "Cha carini!". **È la stessa meraviglia dei Magi bambini** nel momento in cui ammirano questo sovrano umile, **questo Dio piccolino**, e sanno che quella stella non li avrebbe lasciati mai più.

La storia dei Magi è la storia di tutte le persone attratte da Gesù, **un Dio capovolto**, che non fa paura, non giudica, suscita tenerezza, inverte il potere e la grandezza, aiuta a scegliere l'amicizia e la pace.

Don Davide